

Commento del Ministro dell'Istruzione

Legge di bilancio, Bianchi: **"Per la scuola 900 milioni. Continua investimento sul settore Istruzione"**

Venerdì, 24 dicembre 2021

"Nella manovra approvata dal Senato e ora al vaglio della Camera ci sono più di 900 milioni per la scuola, che si aggiungono alle molte risorse, oltre 17 miliardi, previste nel PNRR. Sono cifre importanti che consentono interventi nell'immediato, per l'emergenza e per la valorizzazione del personale, e interventi di medio e lungo periodo. Stiamo continuando a investire per dare una migliore istruzione, migliori infrastrutture ai nostri ragazzi. Lavoriamo per il presente e per il futuro". Così il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi.

"Governo e maggioranza - prosegue - hanno lavorato insieme, in questi giorni, migliorando ulteriormente il testo e aumentando i fondi a disposizione del settore Istruzione. Ci saranno, ad esempio, 400 milioni per permettere alle scuole di continuare ad avvalersi del personale aggiuntivo assunto a settembre per gestire meglio l'emergenza sanitaria. La misura riguarda sia docenti che Ata. Daremo a breve ai dirigenti scolastici informazioni su come dare continuità a questi contratti in scadenza. Ci sono, poi, 300 milioni destinati ad alimentare il fondo per gli insegnanti: una misura pensata per valorizzare la loro professionalità e quelle funzioni aggiuntive che spesso assumono e che vanno oltre il loro ordinario lavoro. Destiniamo oltre 40 milioni al dimensionamento scolastico, consentendo di mantenere il dirigente scolastico anche in scuole che, per dimensione, normalmente non lo avrebbero: siamo ancora in emergenza e gli istituti hanno bisogno di una guida. Ci sono 20 milioni per supporto psicologico di studentesse e studenti e del personale, dopo quanto vissuto con l'emergenza Covid, e altre misure a sostegno del nostro sistema. Si tratta di stanziamenti significativi che servono a rafforzare la nostra scuola, che si aggiungono agli investimenti già messi in campo dal Governo con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e anzi li accompagnano, come dimostra la scelta di aumentare progressivamente in manovra le risorse per la gestione degli asili nido, in vista delle nuove infrastrutture che verranno realizzate con il PNRR".

Approvata la Legge di bilancio: organico per l'emergenza, riduzione delle classi numerose, valorizzazione dei docenti, educazione motoria, ecco le principali misure per la scuola. Per l'Istruzione stanziati oltre 900 milioni sul 2022

Giovedì, 30 dicembre 2021

La Camera dei deputati ha approvato oggi, in via definitiva, la Legge di bilancio che, per il 2022, prevede uno stanziamento di oltre 900 milioni per il settore dell'Istruzione.

"Con la legge di bilancio stanziamo più di 900 milioni per la scuola, che vanno ad aggiungersi agli oltre 17 miliardi previsti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Risorse che consentono di affrontare gli impegni nell'immediato, come l'emergenza sanitaria e la valorizzazione del personale, e gli investimenti nel medio e lungo periodo. Il passaggio parlamentare e il lavoro svolto insieme ai gruppi ci hanno consentito di potenziare alcune misure e aumentare i fondi a disposizione del settore Istruzione. Le scuole avranno a disposizione 400 milioni per prorogare i contratti del personale aggiuntivo, sia insegnanti che ATA, assunto temporaneamente per fronteggiare l'emergenza sanitaria; con 300 milioni alimenteremo il fondo per la valorizzazione dei docenti. Ma ci sono anche altre misure significative, come i 20 milioni per il supporto psicologico di studentesse e studenti e del nostro personale. Continuiamo a investire per potenziare la scuola, migliorare le infrastrutture e la qualità del nostro sistema di istruzione", sottolinea il Ministro Patrizio Bianchi.

Di seguito le principali misure per la scuola:

- La legge stanziava 300 milioni, per il 2022 e a regime per i prossimi anni, per la valorizzazione del lavoro dei docenti, con particolare riferimento alle funzioni in più svolte dagli insegnanti.

- Altri 400 milioni sono stati stanziati per consentire alle scuole di poter continuare a utilizzare il personale aggiuntivo assunto, a settembre, per l'emergenza sanitaria. La misura riguarda sia i docenti che gli ATA (Ausiliari, Tecnici e Amministrativi).
- Sono previste, poi, risorse specifiche, 28,23 milioni per il 2022, 45 milioni per il 2023 e 20 milioni, a regime, dal 2024, per il Fondo unico per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici.
- Oltre 40 milioni vengono stanziati a supporto delle scuole per il dimensionamento scolastico: anche per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 il numero minimo di 600 studenti, 400 nelle piccole isole e nei comuni montani, che le istituzioni scolastiche devono raggiungere per avere un proprio dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali e amministrativi, resta abbassato a 500 studenti (300 in isole e comuni montani), così come era accaduto per il 2021/2022. Una misura che consente una migliore gestione delle scuole in periodo di emergenza. Attenzione viene posta anche al tema dell'abbassamento del numero di alunni nelle aule: gli attuali tetti nella composizione di ciascuna classe potranno essere derogati per ridurre l'affollamento, in particolare negli istituti che si trovano in aree di maggior disagio e in cui gli indici di dispersione scolastica sono più elevati.
- Tre milioni all'anno, a regime, vengono messi a disposizione per il funzionamento delle scuole situate su piccole isole con lo scopo di dare maggiori indennità agli insegnanti che lavorano in queste sedi più difficilmente raggiungibili e, dunque, disagiate. Un contributo aggiuntivo di 20 milioni di euro nel 2022 va alle scuole dell'infanzia paritarie. Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa delle scuole è incrementato di 89,4 milioni annui a decorrere dal 2022 per il personale docente.
- Sono previsti 20 milioni, per il 2022, per il supporto psicologico delle studentesse, degli studenti e del personale, anche in risposta a quanto vissuto durante l'emergenza Covid. Due milioni vengono stanziati per il 2022 per il contrasto e la prevenzione del cyberbullismo, fronte su cui il Ministero è da tempo impegnato, insieme alle scuole.
- La legge prevede l'introduzione dell'educazione motoria alla scuola primaria che sarà affidata, d'ora in avanti, a *docenti appositamente formati. Sarà coinvolto il biennio finale. Si parte, nel 2022/2023, con le classi quinte, nel 2023/2024 si proseguirà con le quarte.* La legge prevede il potere di ordinanza sugli Esami di Stato, sentite le Commissioni parlamentari, per il Ministro dell'Istruzione, in ragione dell'emergenza sanitaria.
- La Legge di bilancio si connette poi direttamente anche con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): è previsto uno stanziamento a regime per le spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia e dei nidi che saranno attivati con i fondi del Piano concordato con l'Europa. Infine, il Fondo per l'edilizia scolastica è rifinanziato per un importo di 2 miliardi di euro nell'arco temporale che va dal 2024 al 2036.